

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALVIGNANO

VADEMECUM

PER LO SVOLGIMENTO

DEGLI

**ESAMI DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE**

A.S. 2017/2018

Ai sensi del D. Lgs 62/17

D.M. 741/17

D.M. 742/17

Indice

1. Ammissione all'Esame di Stato

1.1 Deroghe per ammissione all'Esame di Stato in casi particolari

1.2 Le operazioni di scrutinio

2 Voto di ammissione

3 Prove scritte

3.1. Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione

3.2. Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri

3.3. Prova scritta di lingua straniera, indicazioni e criteri

4. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio

5.Candidati con disabilità

6. Candidati con DSA

7.La Valutazione finale

8. Ammissione dei candidati privatisti

9. Allegati

1. Ammissione all'Esame di Stato

Ai sensi degli Articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato – di competenza del Consiglio di Istituto - prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 9 e 9 bis;
 - c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.
 - In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.
 - Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
 - In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 - Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

1.1 Deroghe per ammissione all'Esame di Stato in casi particolari

Nel comma 10 dell'articolo 2 dello schema di regolamento concernente “coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 troviamo la seguente integrazione:

[...] le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

A titolo esemplificativo si indicano alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

**CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE
ALL'ESAME FINALE A CONCLUSIONE DEL CICLO DI STUDI**
(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

FREQUENZA	<p>L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).</p> <p><i>N.B. è necessario che il Consiglio di Classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.</i></p> <p>Il Collegio dei Docenti si è espresso favorevolmente nei confronti di deroghe per: motivi di salute certificati e casi particolari e ponderati dai consigli.</p>
COMPORAMENTO	E' incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato
MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del I ciclo di un alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
INVALSI	Non ha sostenuto la Prova INVALSI di italiano, matematica e inglese.

1.2 Le operazioni di scrutinio

Allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di classe. Nel caso in cui un docente dovesse essere assente per motivi giustificati, si procederà alla nomina del docente della stessa disciplina. Sempre per il principio del “collegio perfetto” già espresso, nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di “status” che ne giustifichi l’assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; congedo per maternità ecc.) dev’essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola. Il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso consiglio di classe anche se di materia affine, sempre per il principio che il numero dei componenti del Consiglio di classe non deve risultare invariato (in questo caso ci sarebbe infatti un componente in meno). Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale. Se nell’Istituzione non vi è un docente della stessa materia o comunque avente titolo ad insegnarla (e ovviamente non si può rimandare lo scrutinio) si deve necessariamente ricorrere ad una nomina per scorrimento delle graduatorie dei supplenti. Non si rinviene infatti nessuna disposizione che consenta la nomina di un docente che non sia della stessa materia (o che abbia titolo ad insegnarla) del docente che dev’essere sostituito.

Il docente di approfondimento in materie letterarie

È utile premettere che l’attività di approfondimento in materie letterarie, nell’art. 5 del D.P.R. 89/2009 è inserita nel quadro orario del curriculum obbligatorio.

In quanto curricolare il docente fa parte a pieno titolo del consiglio di classe ed esprimerà il suo voto in caso di votazione circa l’ammissione o meno degli allievi alla classe successiva o all’esame di stato. Bisogna però precisare che dal punto di vista dell’insegnamento impartito non esprimerà una valutazione autonoma, ma il suo voto in decimi dovrà “confluire” nella votazione del docente di materie letterarie così come indicato nella nota ministeriale n. 685/2010:

“Approfondimento non è considerata come materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non ha titolo ad esprimere una valutazione autonoma, bensì a fornire elementi di giudizio al docente di materie letterarie”.

In mancanza di specifici chiarimenti ministeriali per ciò che riguarda la partecipazione del docente di approfondimento agli esami di stato (se docente di una classe terza), la decisione è lasciata alle singole scuole

Il docente di sostegno

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono però più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo disabile, questa partecipazione deve “confluire” su un’unica posizione e quindi il loro voto all’interno del Consiglio di classe vale “uno”.

L’insegnante di Religione Cattolica

Fa parte, al pari degli altri insegnanti, degli organi collegiali dell’istituzione scolastica e possiede pertanto lo status degli altri insegnanti. Partecipa alle valutazioni periodiche e finali, ma soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell’insegnamento della religione cattolica. Non esprime un voto numerico in decimi, limitandosi a compilare una speciale nota, da consegnare assieme al documento di valutazione.

Il docente di alternativa alla Religione Cattolica

Il docente di attività alternativa alla religione partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

Partecipano alla valutazione degli alunni:

1. Tutti i docenti presenti.
2. Il docente di approfondimento, per le classi a T.P., sarà obbligato a partecipare allo scrutinio solo nel caso in cui abbia insegnato sull’intero gruppo-classe e non su parte di esso.
3. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.
4. I docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento¹,

I docenti di potenziamento dell’offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull’interesse manifestato.

¹ La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica è espressa **senza** l’attribuzione di un voto numerico.

Nel caso di ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

Nel caso in cui l'ammissione all'esame sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad una specifica nota al riguardo e a trasmetterla alla famiglia dell'alunno. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

1. **“in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo”** (C.M. n.49 del 20/05/2010);
2. l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;
3. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
4. nel caso di una non ammissione per “mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento” è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,
 - b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in più discipline,
 - c. all'impegno e alla partecipazione del discente;
5. le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

2 Voto di ammissione D. M. 741/2017, art. 2 comma 4

“In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi”.

I criteri per la non ammissione all'esame non possono limitarsi al mero numero di discipline con voto non sufficiente:

- Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, tuttavia bisogna tenere presente che esso ha molto peso sul voto finale;
- I criteri/descrittori del voto di ammissione non vanno formulati solo sulla media aritmetica dei voti dell'ultimo anno, ma devono tenere conto dell'andamento del triennio;
- Vanno evitati calcoli meccanici e procedure standardizzate;
- Occorre tener conto, del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: il metodo di studio maturato, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto dall'alunno.

3. Prove scritte

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte, ovvero una:

- prova di italiano della durata di 4 ore
- prova di matematica della durata di 3 ore
- prova di lingua della durata di 4 ore

Le prove, proposte dai membri della Commissione Esaminatrice, vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e vengono valutate in base a criteri concordati in sede di dipartimento.

Gli alunni stranieri che hanno seguito una programmazione individualizzata, svolgono le medesime prove degli altri candidati.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si decide in sede di scrutinio se questi ultimi svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate (per alcune discipline o per tutte le discipline).

3.1. Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione

Accerta:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente ed organica esposizione del pensiero

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce proponendo le seguenti tipologie testuali:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione

d) la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia

La prova scritta di italiano viene formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite e l'acquisizione della competenze linguistiche. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

La prova scritta di Italiano sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **criteri** concordati:

- coerenza con la traccia;
- forma testuale adeguata;
- organicità tra le parti;
- chiarezza e logicità delle idee;
- ricchezza di contenuto;
- correttezza ortografica, morfologica e sintattica;
- uso di un lessico vario, specifico, adeguato al testo;
- organizzazione e coesione del testo;
- capacità di rielaborazione personale;
- originalità;

3.2. Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri

Accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

Ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati in una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

La prova scritta di matematica deve tendere a verificare la capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi e l'acquisizione delle competenze. Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio e nel campo delle scienze sperimentali. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La prova scritta di matematica sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **criteri** concordati:

- conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- possesso delle abilità relative
 - all'applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
 - alla risoluzione di problemi.

3.3. Prova scritta di lingue straniere, indicazioni e criteri

Accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QCE di riferimento e, in particolare:

-al livello A2 per l'inglese;

-al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Tipologie:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

La prova scritta di lingue straniere sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di comprendere un testo, sia in modo globale che dettagliato, capacità di fornire risposte adeguate, complete, coerenti ed efficaci;
- capacità di usare funzioni, strutture e lessico in modo corretto;
- capacità di produrre una lettera completa, aderente alla traccia, coerente ed efficace, capacità di produrre un dialogo completo, aderente alla traccia, coerente ed efficace.

4. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio

È finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali, la capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di valutazione personale, di collegamento organico e significativo tra le discipline.

Tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio con un'esecuzione strumentale.

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

È opportuno ricordare che il colloquio pluridisciplinare:

1. viene condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice,
2. deve consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno.

Per decisione collegiale, la Commissione condurrà i colloqui d'esame coerentemente con il lavoro svolto nel triennio. In sede d'esame si terrà conto quindi sia degli obiettivi preventivamente fissati, sia di quanto è stato appreso nel corso del triennio, sia delle possibilità degli allievi.

Nel progettare il colloquio la Commissione prevede di:

- partire dall'area scelta dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno nel corso del triennio, soffermandosi in modo particolare su quanto appreso nell'ultimo anno del corso di studi ed evitando, ove possibile, l'accertamento nozionistico;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- fluidità dell'esposizione;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di dare organicità ai temi trattati;
- capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, i temi trattati operando opportuni collegamenti;
- adeguatezza ed ampiezza del lessico usato.

5 Candidati con disabilità (D.M. 741/2017, art. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1).

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3).

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (comma 5).

6 Candidati con DSA certificato (D.M. 741/2017, art. 14)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di classe (comma 6).

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel

corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 7);

-nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8).

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva (comma 9).

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10). Anche in questo caso si stabilisce il diritto all'ottenimento del titolo finale della scuola secondaria di 1° grado da parte di tutti gli alunni, anche in presenza di percorsi molto differenziati.

Per i candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento certificati l'esito dell'esame viene determinato con i medesimi criteri definiti per tutti gli alunni.

7 La valutazione finale

La commissione delibera il voto finale in decimi

- L'esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale non inferiore a sei decimi
- La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Il voto finale scaturisce dalla media tra i voti delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

si procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;

-il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

8 Ammissione dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame i candidati che:

-compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui svolgono l'esame, il 13° anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di I grado;

-abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di I grado da almeno un triennio;

-si avvalgono dell'istruzione parentale;

-frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale, non paritaria, iscritta all'albo regionale.

All'attribuzione del voto finale concorrono solo gli esiti delle prove scritte e orali.

Nella riunione preliminare vengono, infine, esaminati i programmi presentati dai candidati privatisti.

Prerequisiti:

-presentazione della domanda di ammissione all'esame da parte dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale entro il 20 marzo; in caso di candidati con disabilità o DSA deve essere fornita anche copia delle relative certificazioni nonché, se predisposti, il PEI o il PDP;

-partecipazione alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica (statale o paritaria) dove si è scelto di sostenere l'esame.

La commissione d'esame:

asigna alle sottocommissioni gli eventuali candidati privatisti, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata.

1. Griglia per il giudizio di ammissione/non ammissione all'esame di Stato (*non è necessario riportare tutte le voci*)

L'alunno è ammesso non è ammesso all'esame di Stato.

Il giudizio di idoneità risulta pari a: ____ 6 7 8 9 10

L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo

costante assiduo diligente discontinuo

settoriale superficiale

le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento

buono regolare graduale faticoso lento

non regolare a causa di uno scarso impegno

Ha mantenuto un comportamento.....,

responsabile corretto vivace poco responsabile

non sempre controllato scorretto

mostrando di aver conseguito un grado di socializzazione.

ottimo buono modesto discreto

sufficiente insufficiente

Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione

ottimi soddisfacenti adeguati scarsi

modesti saltuari inadeguati

e ha partecipato in modo alla vita di classe,

attivo limitato parziale passivo

dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro.

autonomo adeguato organico ordinato

inadeguato disorganico poco autonomo non sempre produttivo

inadeguato

(Non) ha maturato capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese.

buone modeste sufficienti non del tutto sufficienti

insufficienti

Ha rivelato inclinazione per le materie linguistiche le attività logico-scientifiche le attività tecnico-manuali le attività motorie

.....

[*Si ritiene che l'alunno sia idoneo a proseguire gli studi ad indirizzo*]

umanistico scientifico tecnico artistico professionale

[*Si consiglia l'inserimento nel mondo del lavoro, previa frequenza di un corso di formazione professionale.*]

oppure

Per i motivi illustrati sopra, si ritiene opportuno che l'alunno non venga ammesso all'esame di Stato.

Griglia di correzione

Prova scritta d'italiano

- **Tipologia A** TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO;
- **Tipologia B** TESTO ARGOMENTATIVO;
- **Tipologia C** COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE;
- **Tipologia D** PROVA STRUTTURATA IN PIU' PARTI RIFERIBILI ALLE TIPOLOGIE A), B), C)

Alunno.....

Classe.....

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Misurazione	Punti attribuiti
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero:	Da 1 a 3	
	Adeguate alla richiesta		
	Risponde alle caratteristiche del testo narrativo o descrittivo		
	Ha un'idea centrale riconoscibile		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo:	Da 1 a 4	
	Il contenuto è pertinente all'argomento		
	Coerenza della trama		
	Contenuto significativo e originale		
	I fatti narrati sono plausibili anche se inventati		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Da 1 a 3	
	Inizio, svolgimento e conclusione stilisticamente efficaci		
	C'è equilibrio tra le parti.		
	C'è continuità tra le idee.		
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali sono:	Da 1 a 2	
	Proprietà e ricchezza nel lessico, adeguato all'intenzione comunicativa.		
	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci		
CORRETTEZZA OTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:	Da 1 a 3	
	correttezza ortografica		
	correttezza morfosintattica		

	punteggiatura appropriata		
TOTALE Voto	PUNTI	VOTO	
	15	10	
	da 13 a 14	9	
	da 11 a 12	8	
	da 9 a 10	7	
	da 7 a 8	6	
	da 5 a 6	5	
	inferiore a 5	4	

Alunno.....

Classe.....

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Misurazione	Punti attribuiti
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero:	Da 1 a 3	
	Adeguito alla richiesta		
	Risponde alle caratteristiche del testo argomentativo		
	Ha un'idea centrale riconoscibile		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo:	Da 1 a 4	
	Il contenuto è pertinente all'argomento.		
	Il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento.		
	La tesi contraria, se c'è, è confutata con chiarezza e coerenza.		
	Non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento.		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Da 1 a 3	
	Ha un'articolazione chiara e ordinata.		
	C'è continuità tra le idee.		
	Tutte le parti sono ben sviluppate.		
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali sono:	Da 1 a 2	
	Proprietà e ricchezza nel lessico, adeguato all'intenzione comunicativa.		
	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci		
CORRETTEZZA OTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:	Da 1 a 3	
	correttezza ortografica		
	correttezza morfosintattica		
	punteggiatura appropriata		
TOTALE	PUNTI	VOTO	

Voto	15	10
	da 13 a 14	9
	da 11 a 12	8
	da 9 a 10	7
	da 7 a 8	6
	da 5 a 6	5
	inferiore a 5	4

Alunno.....

Classe.....

TIPOLOGIA C
COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO,
SCIENTIFICO ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE;

Indicatori	Descrittori	Misurazione	Punti attribuiti
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero:	Da 1 a 3	
	Individuazione dell'idea centrale del testo di partenza.		
	Rispecchia le fasi della sintesi di un testo.		
	E' scritto in terza persona e non ha discorsi diretti.		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo:	Da 1 a 4	
	Il testo di partenza è stato correttamente compreso		
	Sono state selezionate le idee principali		
	Non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo		
	Il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza.		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Da 1 a 3	
	Ha un'articolazione chiara e ordinata: inizio, sviluppo e conclusione		
	C'è continuità tra le idee.		
	Tutte le parti sono ben sviluppate.		
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali sono:	Da 1 a 2	
	Proprietà e ricchezza nel lessico, adeguato all'intenzione comunicativa.		
	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci		
CORRETTEZZA OTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:	Da 1 a 3	
	correttezza ortografica		
	correttezza morfosintattica		

	punteggiatura appropriata		
TOTALE	PUNTI	VOTO	
Voto	15	10	
	da 13 a 14	9	
	da 11 a 12	8	
	da 9 a 10	7	
	da 7 a 8	6	
	da 5 a 6	5	
	inferiore a 5	4	

Alunno.....

Classe.....

TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori	Misurazione	Punti attribuiti
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero:	Da 1 a 3	
	Adeguato alla richiesta		
	Risponde alle caratteristiche del testo misto		
	Ha un'idea centrale riconoscibile		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo:	Da 1 a 4	
	Il contenuto è pertinente all'argomento		
	Coerenza della trama		
	Contenuto significativo e originale		
	Le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale.		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Da 1 a 3	
	Inizio, svolgimento e conclusione stilisticamente efficaci		
	Proprietà e ricchezza nel lessico		
	Stile scorrevole e chiaro		
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali sono:	Da 1 a 2	
	Proprietà e ricchezza nel lessico, adeguato all'intenzione comunicativa.		
	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:	Da 1 a 3	
	correttezza ortografica		
	correttezza morfosintattica		
	punteggiatura appropriata		
TOTALE	PUNTI	VOTO	
Voto	15	10	

	da 13 a 14	9
	da 11 a 12	8
	da 9 a 10	7
	da 7 a 8	6
	da 5 a 6	5
	inferiore a 5	4

Griglia di correzione

Prova scritta di matematica

Alunno.....

Classe.....

Indicatori	Livelli	Misurazione	Punti attribuiti
Conoscenze della disciplina	Eccellente	5	
	Alto	4	
	Medio-alto	3	
	Medio	2	
	Basso	1	
Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche	Eccellente	5	
	Alto	4	
	Medio-alto	3	
	Medio	2	
	Basso	1	
Completezza della risoluzione	Eccellente	5	
	Alto	4	
	Medio-alto	3	
	Medio	2	
	Basso	1	
Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione	Eccellente	5	
	Alto	4	
	Medio-alto	3	
	Medio	2	
	Basso	1	
TOTALE	PUNTI	VOTO	
Voto	da 18 a 20	10	
	da 16 a 17	9	
	da 14 a 15	8	
	da 12 a 13	7	
	da 10 a 11	6	
	da 8 a 9	5	
	inferiore a 8	4	

Griglia di correzione
Prova scritta Lingue straniere;
Tipologia: comprensione/produzione

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo.

Alunno.....

Classe.....

Indicatori	Livelli	Misurazione	Punti attribuiti
Strutture linguistiche	Fraasi ben costruite e padronanza lessicale	5	
	Fraasi chiare, ma con alcuni errori. Discreta padronanza lessicale	4	
	Fraasi comprensibili seppur con vari errori. Sufficiente padronanza lessicale	3	
	Fraasi parzialmente comprensibili con vari errori. Scarsa padronanza lessicale	2	
	Fraasi difficilmente comprensibili con numerosi errori	1	
Comprensione	Completa	5	
	Essenziale	4	
	Parziale	3	
	Errata in alcuni punti fondamentali	2	
	Molto limitata	1	
Rielaborazione	Organica ricca/coerente / completa/ personale	5	
	Organica / coerente/ discretamente personale	4	
	Coerente / sufficientemente personale	3	
	Poco personale/poco pertinente	2	
	Non pertinente/per nulla personale	1	
TOTALE Voto	PUNTI		VOTO
	15		10
	da 13 a 14		9
	da 11 a 12		8
	da 9 a 10		7
	da 7 a 8		6
	da 5 a 6		5
	inferiore a 5		4

Griglia di correzione
Prova scritta Lingue straniere;
Tipologia: lettera/dialogo

- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Alunno.....

Classe.....

Indicatori	Livelli	Misurazione	Punti attribuiti
Strutture linguistiche	Frase ben costruite e padronanza lessicale	5	
	Frase chiare, ma con alcuni errori. Discreta padronanza lessicale	4	
	Frase comprensibili seppur con vari errori. Sufficiente padronanza lessicale	3	
	Frase parzialmente comprensibili con vari errori. Scarsa padronanza lessicale	2	
	Frase difficilmente comprensibili con numerosi errori	1	
Adeguatezza alla traccia	Pienamente conforme alla traccia data	5	
	Buona rispondenza	4	
	Adeguito	3	
	Parzialmente adeguato	2	
	Inadeguato	1	
Coesione-coerenza	Discorso organico, ricco, coerente e completo	5	
	Discorso organico e coerente	4	
	Discorso organico	3	
	Discorso pertinente ma con qualche imprecisione	2	
	Non pertinente	1	
TOTALE	PUNTI		VOTO
Voto	15		10
	da 13 a 14		9
	da 11 a 12		8
	da 9 a 10		7
	da 7 a 8		6
	da 5 a 6		5
	inferiore a 5		4

**GRIGLIA di VALUTAZIONE: STRUMENTO MUSICALE Esecuzione
Strumentale Alunno _____**

VOTO	<i>Comprensione ed uso del codice musicale</i> <i>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica</i>	<i>Abilità tecnico-strumentale</i> <i>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione</i>	<i>Esecuzione musicale e capacità espressiva</i> <i>Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico-emotivo</i>	<i>Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme</i>
9-10	completa, interiorizzata, autonoma	completa, sicura	autonoma, personalizzata	attiva, collaborativa, propositiva
8	completa	completa	autonoma	Attiva, collaborativa
7	congrua	adeguata	corretta	Attiva
6	essenziale	accettabile	superficiale	Superficiale
5	lacunosa	non adeguata	frammentaria	Passiva
4 - 3	gravemente lacunosa	inconsistente	insufficiente	si rifiuta

Griglia di valutazione del colloquio **Alunno** _____

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato con (molta) facilità (9-10)
- si è orientato con pertinenza (8)
- si è orientato con adeguatezza (7)
- si è orientato sufficientemente a seconda delle discipline (6)
- si è orientato con difficoltà (5)
- non è riuscito ad orientarsi (4),

mostrando

- (completa) padronanza degli argomenti trattati (9-10)
- una buona (8)/discreta (7)/sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati
- una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5/6)
- una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5)
- una scarsa conoscenza degli argomenti trattati (4/5)
- una conoscenza insufficiente degli argomenti trattati (4).

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni

- con sicurezza (10)
- con (estrema) chiarezza (8-9)
- in maniera chiara (7)
- in maniera incerta (6)
- in modo (piuttosto) confuso (4-5),

utilizzando un lessico

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> ampio e pertinente (9-10) | <input type="checkbox"/> non sempre adeguato (6) |
| <input type="checkbox"/> molto adeguato (8) | <input type="checkbox"/> scarso (4-5) |
| <input type="checkbox"/> adeguato (7) | |

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

- ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)
- ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)
- ha rivelato interessi personali limitati (6)
- non ha rivelato particolari interessi (5)

GRIGLIA DELLE VALUTAZIONI DELLE PROVE D'ESAME CONCLUSIVO DEL 1^ CICLO – A.S.2018/19

COMMISSIONE..... CLASSE..... SEZ.....

COORDINATORE prof.....

ALUNNI	VOTO AMMISSIONE	PROVA SCRITTA ITALIANO	PROVA SCRITTA MATEMATICA	PROVA SCRITTA LINGUE	COLLOQUIO pluridisciplinare	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE FINALE (arrotondata per eccesso dallo 0.5 in noi)
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
14.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							

8. GRIGLIA RIASSUNTIVA (formato Excel) DELLE RISULTANZE DELLE PROVE D'ESAME

	Allievi	AMMISSIONE	ITA	MAT	LINGUE	ORALE	Voto	Arrot.
1								
2								
3							#DIV/0!	#DIV/0!
4							#DIV/0!	#DIV/0!
5							#DIV/0!	#DIV/0!
6							#DIV/0!	#DIV/0!
7							#DIV/0!	#DIV/0!
8							#DIV/0!	#DIV/0!
9							#DIV/0!	#DIV/0!
10							#DIV/0!	#DIV/0!
11							#DIV/0!	#DIV/0!
12							#DIV/0!	#DIV/0!
13							#DIV/0!	#DIV/0!
14							#DIV/0!	#DIV/0!
15							#DIV/0!	#DIV/0!
16							#DIV/0!	#DIV/0!
17							#DIV/0!	#DIV/0!
18							#DIV/0!	#DIV/0!
19							#DIV/0!	#DIV/0!

Griglia per redigere il giudizio globale finale Alunno _____

Nelle prove d'esame il candidato ha

- confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio
- confermato un percorso triennale (molto) positivo
- confermato le buone conoscenze emerse nel corso del triennio
- confermato le conoscenze emerse nel corso del triennio
- messo in evidenza una conoscenza (talvolta) settoriale dei contenuti
- confermato i limiti e le insufficienze emerse nel corso del triennio

e ha dimostrato una preparazione

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> ottima | <input type="checkbox"/> mnemonica |
| <input type="checkbox"/> molto buona | <input type="checkbox"/> settoriale |
| <input type="checkbox"/> abbastanza completa | <input type="checkbox"/> non adeguata alle capacità |
| <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> scarsa |
| <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> non sufficiente |

rivelando doti di

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> comprensione | <input type="checkbox"/> analisi |
| <input type="checkbox"/> riflessione | <input type="checkbox"/> fantasia |
| <input type="checkbox"/> intuizione | |

L'impegno nello studio è risultato

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> lodevole | <input type="checkbox"/> non sempre adeguato alle capacità |
| <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> superficiale |
| <input type="checkbox"/> adeguato alle capacità | <input type="checkbox"/> scarso |

La maturità evidenziata è

- ottima
- buona
- sufficiente
- in via di acquisizione
- non ancora soddisfacente

L'alunno ha superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione con la valutazione finale di

- 6 7 8 9 10 10 e lode

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Vedi allegati



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Alvignano
Codice Fiscale: 91011550612 Codice Meccanografico: CEIC868009

Visto l'art. 318 del D.leg.vo n. 297 del 16/04/94

Ai sensi dell'art.11, comma 12 dell'O.M. n.90 del 21/05/01

Visto l'art.5 comma b) della C.M. n.32 del 14/03/08

Visto l'art. 9 comma 4 del DPR 122/09

Tenuto conto delle prove d'esame sostenute con valutazione finale di:

.....;
(lettere) (cifre)

SI RILASCIA
ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

Conferito all'alunn..... nat....a.....(prov.)

Il.....frequentante la classe TERZA sez..... di codesta Istituzione Scolastica, quale titolo per l'iscrizione e la frequenza alle classi successive di istruzione superiore, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. A conclusione del percorso didattico/formativo si attesta che l'alunn..... ha acquisito le seguenti competenze:

AREA	LIVELLO DI COMPETENZA (1)
• autonomia	
• abilitàsociali	
• linguistica	
• logico-matematica	
• tecnico-pratica	

(1) Livello base (6) Livello intermedio (7-8) Livello alto (9-10)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE